Il futuro delle missioni spaziali: possibilità per l'industria italiana di entrare nella Space Economy. Considerazioni e proposte.

Gaetano Bergami*

BMC, Cluster Aerospazio Emilia Romagna
*bergami@bmcairfilters.com

Abstract

I sistemi spaziali incidono sempre di più nel funzionamento delle società moderne e nel loro sviluppo economico grazie all'uso della tecnologia satellitare nelle comunicazioni, nella navigazione, nella meteorologia e nell'osservazione della Terra. Queste tecnologie influenzano la pianificazione agricola, la gestione delle catastrofi, la medicina, il monitoraggio del territorio, i trasporti e la pianificazione urbana.

Questi molteplici campi di applicazione rendono lo spazio un forte motore di crescita economica. Come far sì che l'Italia sia sempre più protagonista di questo cambio epocale di prospettiva? Come il comparto imprenditoriale italiano composto in particolare da PMI può prendere parte a questo business stellare? Come coinvolgere i distretti tecnologici affinché possano unire le rispettive competenze e fare massa critica per imporsi nel panorama mondiale? Come la politica può favorire questo processo? Riflettiamo insieme.

Gaetano Bergami

Si laurea in giurisprudenza presso l'Università di Bologna. Dall'età di 22 anni inizia a lavorare grazie alla passione delle moto e nel 1976 crea la BMC come ditta Individuale. Nel 1977 insegue l'ambizione di costruire moto da corsa che riscuotono molto successo nei vari campionati Italiani e vengono vendute anche alla Suzuki Giappone. Dal 1991 BMC comincia, proprio grazie ad una richiesta Ferrari, a produrre filtri aria. Il primo filtro venne impiegato nel GP Australiano del settembre 1995. Imprenditore e grande appassionato di motori, fonda nel 1976 la ditta artigianale BMC (Bergami Motori Competizioni) che ora è composta da più di 90 addetti e realizza sistemi di filtrazione per auto, moto ed Aerospace annoverando clienti quali Ferrari, Lamborghini, Yamaha, Audi, Porsche, Airbus. E' fondatore del Cluster Tecnologico Aerospaziale dell'Emilia Romagna (IR4I).